



Powered by

**NEWBASE**  
intelligent media solutions

Ritaglio stampa ad uso esclusivo  
del destinatario, non riproducibile

## A fianco delle Pmi per la ripresa, a breve come intermediario vigilato

*Aprire in città la sede secondaria di Neafidi*

Con 5.000 soci e 7 sedi territoriali, Neafidi è uno dei primi Confidi in ambito nazionale. È una ricchezza unica in termini di competenze ed esperienza, nata dalla fusione di Unionconfidi Pordenone-Treviso con i confidi operanti nell'ambito del Veneto, con la nascita del primo Confidi interregionale del Nordest. Con queste parole il consigliere delegato Mauro Manassero ha evidenziato il ruolo di Neafidi in occasione della recente assemblea generale, che ha visto anche il rinnovo del Cda e il profilarsi di nuovi importanti obiettivi.

Tra i risultati raggiunti dal Consiglio di amministrazione uscente è da sottolineare la presentazione della richiesta di trasformazione di Neafidi in intermediario vigilato, che consentirà di concedere garanzie che ridurranno l'assorbimento di patrimonio per le banche garantite, ma anche di svolgere altre attività accessorie. Ma non vanno dimenticati l'impegno riposto nel completamento di una dimensione interregionale - tramite un articolato processo di successive fusioni

- per razionalizzare l'attività e valorizzare la funzione di Neafidi nei confronti dei soggetti istituzionali del territorio, nonché l'approccio pragmatico alla "gestione della crisi" che ha prontamente messo a sistema le relazioni con le Istituzioni e le Confindustrie territoriali per supportare le imprese nel momento di massima difficoltà. Numerosissimi sono stati infatti gli interventi a sostegno della liquidità aziendale e più di 300 le moratorie garantite dal giugno del 2009.

Al Cda entrante, composto da imprenditori di grande spessore personale e professionale,

l'incarico di dare continuità alle strategie: affiancare le Pmi, che spingono verso una forte richiesta di garanzie sul consolidamento del debito, e continuare ad essere il partner naturale delle banche e degli enti pubblici non solo per interventi di riequilibrio finanziario ma anche per progetti di innovazione e sviluppo. "Il che significa - specifica Manassero - continuare a gestire rischi rilevanti nel medio-lungo termine e, per questo, consolidare patrimonio e strutture organizzative".

"Questa squadra - ha rimarcato Manassero - avrà il compito di aiutare Neafidi a raggiungere i suoi prossimi traguardi: accompagnare le imprese nella fase di ripresa e rafforzare ulteriormente le relazioni con il mondo di Confindustria e con le istituzioni Pubbliche, provinciali, regionali e comunitarie. Nel nostro impegno a sostegno delle aziende - ha concluso - è fondamentale mettere concretamente a sistema le risorse e favorire i meccanismi di moltiplicazione delle stesse. E, proprio per essere ancora più operativi ed efficienti, oltre che maggiormente a contatto col territorio, abbiamo recentemente aperto, a Pordenone, la sede secondaria di Neafidi, con l'intento di cogliere tutte le opportunità che si renderanno disponibili, anche grazie a sinergie e aggregazioni tra diversi sistemi di garanzia".



Mauro Manassero,  
consigliere delegato